

DETERGENTI E DISINFETTANTI

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1. Nome commerciale: **AROQUAT**
- 1.2. Uso identificato della sostanza o miscela e usi consigliati:
- Uso identificato: **Disinfettante incolore e inodore a base di sali di ammonio quaternario. Reg. Min. San. n. 13137.**
 - Settore d'uso:
 - **SU3** – usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali
 - **SU22** – usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
 - Categoria/sottocategoria del prodotto:
 - **PC35** – prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
 - Categoria di rilascio ambientale:
 - **ERC8a** – ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
 - Usi sconsigliati: nessun dato disponibile
- 1.3. Identificazione della società: **FIRMA SRL**
- 1.4. Indirizzo: **VIA PER MODENA, 28 42015 CORREGGIO (RE)**
- 1.5. Per informazioni tecniche sulla presente scheda contattare: tel. 0522 691880 fax 0522 631277
- 1.6. Telefono d'emergenza 0522 691880 – laboratorio@firmachimica.it
 Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
 Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
 Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
 Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
 Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
 Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
 Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.1.1. classificazione secondo direttiva CLP (1272/2008/CE):

Skin corr. 1B H 314
 Aquatic Acute 1 H 400
 Aquatic Chronic H 411

2.2. Elementi dell'etichetta secondo regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti

Avvertenze : pericolo

H 314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H 400 Molto tossico per gli organismi acquatici

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P 280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

P 303+361+353+310 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P310 Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P 391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

P 501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/ regionale/ nazionale/ internazionale




3. COMPOSIZIONE/IDENTIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI

3.1. Il prodotto è costituito da una miscela

3.2. Sostanze contenute pericolose ai sensi delle normative sulle sostanze e preparati pericolosi e relativa classificazione

Cas	Numeri CE Num registraz.	Nome identificativo	Conc.	Simbolo 1272/2008/CE	Indicazioni pericolo

DETERGENTI E DISINFETTANTI

68424-85-1	N° Reg. 01-2119970550-39 Sostanza biocida	Alchil dimetil benzil ammonio cloruro	9.75%		Acute tox 4 - H 302 Skin corr. 1B - H 314 Eye dam. 1 - H 318 Aquatic Acute 1 - H 400 Aquatic Chronic 1 - H 411
------------	---	---	-------	--	--

- 3.3. Commento sui componenti: nel preparato non sono contenute sostanze SVHC.
Il testo integrale delle frasi dei pericoli è riportato al punto 16

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**4.1. descrizione delle misure di primo soccorso**

indicazioni generali: In caso di dubbio o quando permangono i sintomi fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

- 4.1.1. contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 10' palpebre ben aperte. Consultare un medico specialista
- 4.1.2. contatto con la cute: togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone le parti contaminate
- 4.1.3. ingestione: sciacquare la bocca con acqua e fare bere. Non provocare il vomito, in ogni caso consultare un medico
- 4.1.4. inalazione: nessuno.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il preparato non è infiammabile

5.1. Mezzi di estinzione

- 5.1.1. appropriati: nessuno in particolare. Valutare anche la presenza di materiali infiammabili coinvolti nell'incendio.
- 5.1.2. da evitare: nessuno conosciuto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: alle temperature elevate (>150°C) si possono produrre Ossido di Carbonio, Anidride Carbonica, Ossidi di Azoto. Evitare di respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raffreddare i contenitori esposti all'incendio con acqua nebulizzata. Operare sopravento evitando l'esposizione ai fumi e ai vapori. In caso di incendi di grosse dimensioni operare con adeguato equipaggiamento protettivo individuale (si veda punto 8), a protezione delle vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

indossare equipaggiamento protettivo adeguato all'emergenza. Si veda punto 8 della presente scheda.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire lo scarico in fognatura o in corsi d'acqua superficiali. Contenere il prodotto versato con opportune barriere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con sabbia o con altro materiale assorbente. Successivamente lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Smaltire i residui di adsorbente e le acque di lavaggio come rifiuti pericolosi secondo la vigente normativa nazionale e regionale.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione sicura: normali precauzioni di manipolazione di prodotti chimici (vedi anche sez 8). Prevedere nei luoghi di manipolazione del prodotto, adeguata fonte d'acqua per eventuale emergenza.

Evitare il contatto diretto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto

7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: stoccare unicamente nel contenitore originale, in luogo fresco e lontano da fonti di calore, da alimenti e da bevande. Prevedere vasca di contenimento per stoccaggi di grandi quantità, a protezione dell'ambiente. Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

7.3. usi finali specifici: detergente disinfettante per superfici dure ed attrezzature

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale

DETERGENTI E DISINFETTANTI

oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti.

8.1. parametri di controllo

8.1.1. Non sono disponibili valori di esposizione per il preparato né per i componenti elencati al punto 2

8.2. Controlli d'esposizione

8.2.1. protezione respiratoria: normalmente non necessaria. Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a vapori, schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso) al fine di evitare assorbimenti accidentali. (rif. norma EN 140-141).

8.2.2. Protezione delle mani: in caso di utilizzi prolungati e in caso di possibile contatto diretto con il prodotto si consigliano guanti di protezione appropriati, resistenti agli agenti chimici (secondo norma EN 374), anche funzione della mansione, del tempo di utilizzo e di possibili altri rischi (resistenza al taglio, resistenza alla perforazione, protezione termica); il personale deve essere adeguatamente addestrato.

8.2.3. protezione degli occhi: in caso sia prevedibile la formazione di schizzi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. (rif. norma EN 166). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

8.2.4. protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. norma EN 344); lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi

8.2.5. protezione generale: I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti. Non mangiare bere e fumare durante l'uso di sostanze chimiche. Si consiglia l'utilizzo del prodotto in ambienti con buon ricambio d'aria. Gli operatori sono responsabili del mantenimento della corretta igiene e pulizia dell'ambiente di lavoro.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

9.1.1. Aspetto:	liquido
9.1.2. Odore:	inodore
9.1.3. Colore:	incolore
9.1.4. pH tal quale:	7.5
9.1.5. Punto/intervallo di ebollizione:	> 100°C
9.1.6. Punto di infiammabilità:	non determinato
9.1.7. Densità relativa 20°C:	0.990-1.000 g/cm ³
9.1.8. Solubilità in acqua:	completa in tutti i rapporti
9.1.9. Solubilità in solvente organico:	non determinata
9.1.10. Punto di congelamento:	< 0°C
9.1.11. Viscosità a 20°C (mPas)	< 200 cps
9.1.12. limite di esplosività inf/sup	non applicabile
9.1.13. Proprietà comburenti:	non applicabile
9.1.14. Autoaccensione (°C)	non applicabile
9.1.15. punto di decomposizione (°C)	non determinato

9.2. Altri dati eventuali: nessuno

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. reattività: in base alla natura chimica dei componenti, non si ritiene che il prodotto possa reagire violentemente con altre sostanze miscibili con l'acqua.

10.2. stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e di stoccaggio.

10.3. possibilità di reazioni pericolose: In normali condizioni di uso e stoccaggio, non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. condizioni da evitare: Richiudere il contenitore dopo l'uso. Conservare lontano dalla portata dei bambini

Stoccare in luogo pulito, fresco e protetto da fonti di luce diretta e da sorgenti di calore.

10.5. materiali e sostanze incompatibili: sostanze a caratteristiche anioniche ed agenti fortemente ossidanti. Non mescolare con ipocloriti.

10.6. prodotti di decomposizione pericolosi: si possono formare, alle alte temperature, anidride carbonica, ossido di carbonio e ossidi di azoto

DETERGENTI E DISINFETTANTI

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

- 11.1. informazioni sugli effetti tossicologici: Non sono disponibili valori per il preparato. Si riportano di seguito i valori riferiti ai principali componenti pericolosi per la salute presenti nel formulato
- 11.2. Tossicità Acuta: alchildimetilbenzilammoniocloruro
DL 50 = 397.5 mg/Kg (orale, ratto) DL 50 = 3412.5 mg/Kg (cutanea, coniglio)
- 11.3. Corrosione / irritazione cutanea : corrosivo. I sintomi possono comprendere dolore, rossore, irritazione
- 11.4. Lesioni oculari gravi /irritazioni oculari: provoca ustioni, con possibilità di dolore e lacrimazione.
- 11.5. Tossicità specifica per organi bersaglio –esposizione ripetuta: non determinata
- 11.6. Valutazione di mutagenicità: non determinato
- 11.7. Valutazione di tossicità per la riproduzione: non determinato
- 11.8. Tossicità di riproduzione : nessun dato
- 11.9. Valutazione di cancerogenicità: nessun dato
- 11.10. osservazioni generali: nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità: in acqua : Non sono disponibili valori sperimentali sulla biodegradabilità del preparato.
I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento n.648/2004/CE relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta, alle suddette autorità.

Alchildimetilbenzilammoniocloruro
EC50 (Alghe):0.03 mg/l/96h EC50 (daphnia) 0.016 mg/l/48h CL50 (pesce): 0.515 mg/l/96h

- 12.2. persistenza e degradabilità: rapidamente biodegradabile (riferito alla materia prima)
- 12.3. potenziale di bioaccumulo : coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua = 2.75 log KOW
- 12.4. mobilità nel suolo: informazioni non disponibili
- 12.5. risultati della valutazione PBT e vPvB : questo prodotto non contiene sostanze definite PBT e vPvB
- 12.6. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente per la presenza di tensioattivi cationici.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. metodi di trattamento rifiuti
Smaltire i residui del preparato secondo le vigenti normative nazionali e regionali. Lavare gli imballi prima del loro eventuale smaltimento.
I residui di prodotti non utilizzati, gli imballi non bonificati e il materiale adsorbente utilizzato per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali sono da considerarsi rifiuti pericolosi e pertanto devono essere conferiti a smaltitore autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

- 14.1. Trasporto stradale e ferroviario: RID-ADR
Classe: 8 Gruppo imballaggio: III LQ: 5L
Numero ONU: 1903 “disinfettante liquido corrosivo, n.a.s. , in miscela (benzalconio cloruro)”

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

- 15.1. Norma e legislazione su salute, sicurezza e ambiente, specifiche per la sostanza o per la miscela:
Preparato da utilizzarsi unicamente per gli usi indicati al punto 1.2 della presente scheda.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica:
al momento dell'emissione della presente scheda, non è stata effettuata una relazione sulla sicurezza chimica

DETERGENTI E DISINFETTANTI

- Categoria Seveso. Nessuna
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: prodotto punto 3
- Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna
- Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna
- Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna
- Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna
- Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.
- Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica della miscela. Si riportano di seguito gli scenari espositivi delle sostanze presenti al punto 3 per le quali, ad oggi, è disponibile/richiesto un numero di registrazione REACH.

16.- ALTRE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesante

DETERGENTI E DISINFETTANTI

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Schede di sicurezza del fornitore di materie prime

International Chemical Safety Cards ICSC http://www.arpa.emr.it/sostanze_pericolose.asp